



Chi ben dirige...pensa al benessere!

Capita spesso che aziende ed enti pubblici richiedano dei corsi sulla comunicazione, con l'intenzione dichiarata di ridurre il livello di conflittualità e "migliorare il clima" all'interno del luogo di lavoro.

Sicuramente questi corsi possono aiutare le persone ad avere una maggiore consapevolezza sul modo in cui gestiscono le relazioni (il c.d. stile relazionale), o a vivere meglio i rapporti con i loro colleghi o capi o, ancora, a negoziare e mediare in maniera efficace per affrontare con successo i diversi momenti conflittuali.

Capita anche, però, che non sempre questi corsi raggiungono il risultato atteso: come mai?

Le persone sono davvero incapaci di risolvere la loro conflittualità e rivalità? Davvero, come molti mi hanno detto, le persone sono troppo arroccate sulle loro discussioni passate per migliorare il proprio stato di benessere?

Ognuno di noi è personalmente responsabile del proprio e, in parte, dell'altrui benessere nell'ambiente in cui vive e lavora, ma è indiscutibile che **chi dirige le organizzazioni è responsabile direttamente e più di altri del benessere organizzativo.**

Essere a capo di un'impresa, dirigere un ente significa anche, perciò, potere - e dovere - incidere sui diversi fattori che, nell'insieme, permettono di creare le condizioni per lavorare con serenità e profitto dentro l'organizzazione. Ad esempio, si può intervenire per:

- far rispettare le norme previste sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione degli infortuni
- migliorare il comfort, la salubrità e - per i più saggi e lungimiranti - anche la bellezza degli spazi fisici di lavoro
- fare chiarezza sugli obiettivi dell'organizzazione e assegnare i diversi ruoli sulla base di tali obiettivi
- valutare e valorizzare sia le prestazioni individuali che quelle di gruppo
- applicare stili di direzione adeguati nella gestione del personale
- favorire la circolazione delle informazioni utili e la coerenza e chiarezza della comunicazione interna
- migliorare e snellire i processi di lavoro
- controllare i segnali che evidenziano fattori di stress e verificare la sostenibilità dei compiti e delle mansioni assegnate ad ogni dipendente
- promuovere all'esterno l'immagine dell'organizzazione e curare il rapporto con il territorio di riferimento
- innovare e sostenere lo sviluppo professionale ed umano dei collaboratori

Molti imprenditori e dirigenti considerano queste voci come costi. In realtà, si può facilmente dimostrare che una scarsa attenzione a questi fattori comporta sia **cali di fatturato** (peggiora l'immagine aziendale, aumentano le difficoltà a stare dietro alle nuove richieste del mercato, diminuisce la capacità di penetrazione commerciale...), sia **maggiori spese legali** (aumentano le vertenze sindacali, le richieste di risarcimenti danni...), e sia **cali di produttività** (crescono le assenze per malattie, i turnover, si perde tempo prezioso per dirimere conflitti, si verificano inefficienze, sprechi di tempo, maggiori scarti di produzione...).

Chi, al contrario, considera come un "investimento" le azioni compiute per migliorare il benessere della sua organizzazione, ha la consapevolezza che la **motivazione del personale, l'efficienza**

Àgape Consulting S.A.S. di Fancellu Massimo A.P. & C.

Via Turritana, 20 - 07100 Sassari - Tel. 079/233476 - Fax 079/2006184 - www.agapeconsulting.it - maxfance@tiscali.it
P.IVA 02024820900

organizzativa e l'immagine interna ed esterna rappresentano il sistema migliore per aumentare la redditività dell'azienda o l'economia dell'ente pubblico.

Se volete migliorare i risultati della vostra organizzazione, potete chiamarci per sviluppare un'analisi di clima o un check up aziendale, che rappresentano il punto di partenza migliore per decidere quali azioni intraprendere e con quali tempi e risorse.

Massimo Fancellu

Àgape Consulting S.A.S. di Fancellu Massimo A.P. & C.

Via Turritana, 20 - 07100 Sassari - Tel. 079/233476 - Fax 079/2006184 - www.agapeconsulting.it - maxfance@tiscali.it
P.IVA 02024820900